

Verbale comitato” Mercatino dell’usato “ Stezzano - 8 ottobre 2001

Presenti Anna Piatti e Donatella Ranica (Mani Amiche), Bruno Brolis (volontario Atelier- mercatino) Nozza Giovanni (rappresentante Amm.Comunale) Renato Ghidini (volontario mercatino), Marinella - obiettori (Atelier).

O.D.G.

- 1)- Resoconto economico mercatino e valutazione andamento dell’attività
- 2) –Proposta finanziamento progetti
- 3) –Varie ed eventuali

1) Brolis riassume sommariamente l’andamento economico del mercatino dell’usato che dall’inizio dell’attività iniziata nell’ottobre 1995 alla data del 29 settembre 2001 ha raccolto L. 72.340.000. Con il ricavato sono stati finanziati (in collaborazione con altri organismi) piccoli progetti di sviluppo in Africa ed in America Latina per L. 39.197.000 (vedi prospetto economico).

Alla data del 29 settembre 2001 risultano in cassa L. 33.143.000 depositati su due distinti libretti in quanto si è superata la soglia dei 20 milioni; a questo proposito si concorda di utilizzare il deposito presso la Banca Etica per somme momentaneamente non utilizzate e di mantenere l’attuale libretto solo per depositi limitati e provvisori.

2) Donatella Ranica relaziona in merito all’incontro tenuto la scorsa settimana con i gruppi che si sono dichiarati disponibili a sostenere il progetto denominato “Casa Artina” in Nicaragua che il comitato del mercatino aveva già valutato nelle sue linee generali. In particolare nell’incontro sono stati definiti:

- la suddivisione degli organismi partecipanti in 6 microgruppi pensati su base territoriale (il nostro si definisce “Gruppo Stezzano” ed ha come referente Donatella Ranica);
- le metodologie per la raccolta fondi;
- il calendario delle azioni anno 2002;

Dopo ampio dibattito si decide di devolvere 10 milioni per contribuire all’inizio delle attività che prevede tra l’altro l’acquisto e la ristrutturazione dell’immobile e di rinviare ad una fase più avanzata la valutazione di una eventuale assegnazione di crediti per lo sviluppo delle fasi successive del progetto.

Anna Piatti legge la lettera elettronica pervenuta da parte di Paola Maino dal CRHAM di Bangui con la quale ci comunica che la situazione nella capitale Centrafricana è ancora instabile ma che il lavoro comunque è ripreso a pieno ritmo con 70-90 pazienti in trattamento alla settimana. Inoltre è iniziato il lavoro di sensibilizzazione per l’ inserimento scolare e la formazione professionale degli handicappati, la costruzione di un garage dove inizierà a fine mese la scuola di meccanica e l’allestimento di una paillotte per l’ animazione pre-scolare e per le distrazioni serali.

Per confermare il contributo annuale agli interventi di riabilitazione e per garantire anche lo sviluppo delle attività educative e sociali collaterali, si decide di devolvere L. 5.000.000 oltre alle attrezzature che sarà necessario acquistare (forme per scarpe, stampanti,) per completare l’invio dei materiali che si stanno reperendo e che verranno inviati con il container.

Per quanto riguarda il proseguo del progetto di sviluppo agricolo della comunità di Kausaya in Bolivia già illustrato da Pippo Ferrari lo scorso 24 settembre, si decide di devolvere un contributo di L. 5.000.000.

f.to

Bruno Brolis

Anna Piatti

Nozza Giovanni